

08 SET. 2009

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 426 del 04 SET. 2009

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "FORCHE CAUDINE – UN VIAGGIO NELLA TRADIZIONE"

L'anno duemilanove il giorno quattro del mese di SETTEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |               |               |           |                   |       |
|---------------|---------------|-----------|-------------------|-------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello       | CIMITILE  | - Presidente      | _____ |
| 2) Avv.       | Antonio       | BARBIERI  | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott.      | Gianluca      | ACETO     | - Assessore       | _____ |
| 4) Ing.       | Giovanni Vito | BELLO     | - Assessore       | _____ |
| 5) Avv.       | Giovanni A.M. | BOZZI     | - Assessore       | _____ |
| 6) Ing.       | Carlo         | FALATO    | - Assessore       | _____ |
| 7) Dr.ssa     | Annachiara    | PALMIERI  | - Assessore       | _____ |
| 8) Dott.      | Nunzio        | PACIFICO  | - Assessore       | _____ |
| 9) Geom.      | Carmine       | VALENTINO | - Assessore       | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

## RELAZIONE

La Provincia di Benevento, con Delibera di G.P. n.117, in data 17/04/2009, ha formalizzato la propria manifestazione di interesse riguardo all'invito a presentare proposte per la composizione dei "Viaggi" nella storia, nell'arte, nella creatività e nella tradizione, in riferimento al POR Campania 2007/2013 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.12.

Contestualmente, veniva presentata ed approvata la proposta progettuale di adesione, avente come oggetto la manifestazione "FORCHE CAUDINE – Un Viaggio Nella Tradizione".

In data 15/05/2009, con deliberazione n. 923, la Giunta Regionale della Campania approvava la proposta presentata da questa Provincia, inserendola nel programma dell'evento. La Giunta Regionale disponeva, inoltre, l'ammontare del finanziamento da destinare alla realizzazione di ciascuna proposta, invitando i Beneficiari Finali, in fase di predisposizione ed approvazione dei progetti esecutivi, a rimodulare i quadri economici alla luce del finanziamento concesso, pari nel caso della proposta in oggetto ad € 120.000.

Nell'intento di promuovere e valorizzare le risorse turistiche, artistiche e culturali del territorio, la proposta progettuale **FORCHE CAUDINE** si basa sull'idea di valorizzare la creatività in tutte le sue forme espressive. La proposta progettuale si articola in un percorso tematico a tappe sul territorio, attraverso cui si intende coniugare e stimolare l'interazione tra creatività, espressione artistica ed artigianato, inteso come espressione di un sapere e di un saper fare antico, legato alla storia e alla tradizione dei luoghi. Questo anche alla capacità di coinvolgere le realtà municipali come il Comune di Montesarchio, favorendo quell'interazione indispensabile ad una effettiva riuscita dell'intervento in termini di impatto socio economico.

Il progetto prevede episodi di sicura qualità, amplificati da un'accorta azione comunicativa. Il cuore del festival, alla sua prima edizione, sarà costituito da un convegno in cui convocare i massimi studiosi mondiali di storia romana e di popoli italici.

Una rievocazione della battaglia delle Forche Caudine attraverso uno gioco spettacolare di multivisioni, una rassegna di film storici, ed un grande concerto che esalti, al tempo stesso, il concetto di identità e quello di multi-culturalità. Il presente progetto intende proporre al grande pubblico la *ricostruzione* storica della battaglia attraverso una multi-visione spettacolare da realizzarsi secondo quanto tramandatoci dalla storia.

Va inoltre considerata la capacità di eventi di questo tipo di attrarre ed incentivare i flussi turistici sul nostro territorio, sia per l'offerta culturale, in linea con la vocazione del nostro territorio verso il turismo d'arte e di cultura, sia per l'indotto generato dall'organizzazione di un evento internazionale che prevede l'ospitalità di artisti e operatori dello spettacolo.

Tutto ciò comporta un'immediata ricaduta, in termini di benefici economici, per tutte le strutture legate all'ospitalità, al commercio, per le aziende di servizio e, allo stesso tempo, favorisce la conoscenza e la promozione del territorio e delle sue peculiarità legate al ricco patrimonio artistico-monumentale dei centri storici, all'enogastronomia, alle produzioni artigianali di qualità. L'evento si inserisce così nel quadro più complesso della promozione del sistema Sannio, che punta a valorizzare il turismo religioso, culturale e ambientale paesaggistico.

La proposta presentata, conferma quindi la volontà di questa Provincia di rilanciare, in ambito regionale, nazionale ed internazionale, l'immagine del territorio sannita, ricco di storia, di tradizioni e di innumerevoli testimonianze di arte e di cultura.

**Il sottoscritto Dirigente, in relazione alle premesse di cui sopra, esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

**Benevento, 3 agosto 2009.**

**Il Dirigente del Settore  
ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE, TURISMO E SPORT**

**DR.SSA PIERINA MARTINELLI**

## **LA GIUNTA**

Su relazione e proposta dell'Assessore alla Cultura Ing. Carlo Falato

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato progetto esecutivo denominato "Forche Caudine – un viaggio nella tradizione";
2. di affidare l'attuazione dello stesso alla Agenzia ArtSannio Campania S.c.p.a. società in proveding house della Provincia di Benevento;
3. di trasmettere l'atto al Dirigente del Settore Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport per gli adempimenti consequenziali;
4. dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 598 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 08 SET. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 08 SET. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 24 SET. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 19 SET. 2009

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 24 SET. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- 3 SETTORE Attività Culturali - Antiturbismo - Sport prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

*Il Viaggio nella tradizione*



Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali

Progetto esecutivo

***Le Forche Caudine***

***IDENTITY FESTIVAL***



Provincia di Benevento

## INDICE

<b>Identificazione dell' evento</b>	<b>Pag. 2</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nome</li> <li>2. Ente Pubblico realizzatore/beneficiario</li> <li>3. Localizzazione dell'intervento</li> <li>4. Costo dell'intervento</li> </ol>	
<b>Descrizione e caratteristiche dell'intervento</b>	<b>Pag. 3</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrizione dell'intervento – Finalità – Obiettivi</li> <li>2. Mercato nazionale/internazionale di riferimento</li> <li>3. Luogo di svolgimento – Location               <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1 Collegamento con il bene valorizzato con l'evento</li> </ol> </li> <li>4. Date di svolgimento degli eventi</li> <li>5. Palinsesto e programma dettagliato</li> <li>6. Cast artistico</li> <li>7. Direttore Artistico/ Curatore scientifico</li> <li>8. Coerenza del progetto con l'idea forza del "Viaggio nella tradizione"</li> <li>9. Piano di comunicazione dell'evento – descrizione</li> <li>10. Cronogramma dell'evento</li> </ol>	
<b>Analisi della domanda</b>	<b>Pag. 13</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>11. Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici</li> <li>12. Tipologia dei destinatari</li> <li>13. Priorità dell'intervento per il territorio</li> </ol>	
<b>Fattibilità finanziaria</b>	<b>Pag. 15</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>14. Quadro economico dell'intervento</li> <li>15. Altre risorse finanziarie (Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)</li> <li>16. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art.55 del Reg. CE 1083/2006</li> </ol>	
<b>Risultati Attesi</b>	<b>Pag. 18</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>17. Risultati attesi, con particolare attenzione a:           <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flussi turistici movimentabili</li> <li>• Durata della permanenza degli stessi</li> <li>• Grado di soddisfazione dei turisti</li> </ul> </li> </ol>	
<b>Impatti socio economici attesi</b>	<b>Pag. 20</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>18. Quantificazione e stima degli impatti attesi</li> </ol>	

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

## IDENTIFICAZIONE DELL' EVENTO

**1. Nome**            **LE FORCHE CAUDINE - IDENTITY FESTIVAL**

**2. Ente pubblico realizzatore/Beneficiario**

Ente	Provincia di Benevento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Rocca dei Rettori, piazza Castello 82100 Benevento
Telefono	0824 21390
FAX	0824 355160
E-Mail	presidenza@provinciabenevento.it

**3. Localizzazione dell'intervento**

Valle Caudina - Montesarchio

**4. Costo dell'intervento**

TOTALE	<b>€ 218.520,00</b>	di cui :
Finanziamento richiesto alla Regione	€ 120.000,00	
Altre Risorse pubbliche	€ 98.520,00	
Risorse private	0	

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

## DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

### 1. Descrizione dell'intervento

Le parole-chiave intorno a cui sarà strutturato il progetto "IDENTITY FESTIVAL-Le forche caudine" sono: STORIA, CULTURA, MEMORIA, IDENTITA'. In questo primo anno, l'evento dovrà puntare su pochi episodi di sicura qualità, amplificati da un'accorta azione comunicativa. Il cuore del festival, alla sua prima edizione, sarà costituito da:

- Un prestigioso convegno in cui convocare i massimi studiosi mondiali di storia romana e di popoli italici;
- Una rievocazione delle forche caudine attraverso uno gioco spettacolare di multi-visioni;
- Una rassegna di film storici;
- Un grande concerto che esalti, al tempo stesso, il concetto di identità e quello di multi-culturalità;

Il presente progetto intende proporre al grande pubblico la *ricostruzione* storica della battaglia attraverso una multi-visione spettacolare da realizzarsi secondo quanto tramandatoci dalle fonti:

La battaglia delle Forche Caudine fu un importante avvenimento della seconda guerra sannitica, in cui i Sanniti di Gaio Ponzio Telesino sconfissero i Romani, imponendo poi loro l'umiliazione di passare sotto i gioghi. Importante perché la società romana ne fu tanto scossa da ricordarlo per secoli come marchio negativo per la Repubblica associandolo alla disfatta dell'Allia e poi alla battaglia di Canne.

Nel 321 a.C., riuscite vane le trattative di pace tra Romani e Sanniti, ripresero le operazioni belliche tra i due eserciti: le forze romane sotto il comando dei consoli Spurio Postumio Albino e Tito Veturio Calvino, erano accampate presso *Calatia*, nella pianura sotto l'attuale Maddaloni; quelle sannite si trovano presso Caudio.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---



I consoli romani, accogliendo per vera la notizia propinata da dieci militi sanniti travestiti da pastori, secondo cui il nemico era lontano, occupato a stringere d'assedio Luceria, nell'*Apulia*, decisero di portar soccorso ai fedeli alleati lucerini. A questa città conducevano due vie, di cui la più breve, quella scelta, attraversava queste gole di Caudio. I Romani avanzarono in essa senza avanguardia: la località aveva due passaggi angusti, chiusi da alte montagne, e un campo intermedio abbastanza largo ma acquitrinoso, identificabile forse nell'attuale fontana di Capodiconca.

Giunti al valico superiore, i Romani lo trovarono sbarrato con alberi e macigni e, scorgendo intorno i soldati sanniti, capirono l'insidia e retrocedettero, ma trovarono che intanto anche il valico inferiore era stato sbarrato e occupato dai nemici. Secondo Livio, i Romani si sgomentarono e non combatterono; secondo Cicerone invece la battaglia vi fu e terminò con la sconfitta romana. I Sanniti, incerti sul modo di trattare i vinti, chiesero consiglio al vecchio Erennio, padre di Caio Ponzio, loro capo, ma non vollero seguire l'una o l'altra delle due soluzioni da lui suggerite; lasciare generosamente liberi i Romani per farseli amici oppure ucciderli tutti. Imposero invece ai soldati nemici il disarmo con passaggio sotto il giogo e la promessa di far pace, subordinata alla ratifica del senato. Tali condizioni dovettero essere accettate e per primi passarono sotto il giogo i consoli, poi gli altri dignitari e infine i soldati. I Romani, usciti dalle Forche Caudine, raggiunsero Capua, dove ebbero armi, cavalli e vettovaglie, e di notte rientrarono in Roma. Qui i consoli non ebbero il coraggio di presentarsi al senato, il quale respinse le condizioni di pace e rinviò ai Sanniti coloro che le avevano sottoscritte: Ponzio rifiutò di riceverli e proclamò che si trattava di un'indegna finzione.

Il *dover passare sotto le Forche Caudine*, ripropone la vessazione alla quale furono sottoposti i Romani, consistente appunto nel dover passare sotto quel rozzo e basso patibolo. In realtà le *forculae Caudinae* erano gli opposti ed angusti aditi di un'alta valle serrata da montagne al di sotto dei quali i legionari romani non poterono passare mai. Infatti si videro obbligati a varcare i fornici di un terribile arco di trionfo, costituito da un giogo per buoi sospeso tra due lance. Uno dopo l'altro, carponi e seminudi, in ordine gerarchico subirono la cocente umiliazione tra i lazzi e gli sberleffi dei nemici.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

Le scarse indicazioni degli antichi scrittori non valgono a precisare la località dove sarebbe avvenuto il fatto storico. Secondo la tradizione, che sembra confermata dal nome dei luoghi l'avvenimento si verificò nella odierna Valle Caudina. Quanto alle difformità tra questa valle, che presenta una sola strozzatura, e quella descritta da Livio, i sostenitori della versione tradizionale di cui sopra la spiegano con i cambiamenti che in più di due millenni vi avrebbero apportato i terremoti, le erosioni e i depositi alluvionali.

### **Finalità**

Tra le finalità principali del progetto vi è, quindi, innanzitutto la volontà di proporre una testimonianza della propria memoria storica e identità culturale che sia anche un veicolo promozionale del territorio verso l'esterno oltre che un momento aggregativo e di coinvolgimento della popolazione.

Gli abitanti del Sannio hanno un reddito pro-capite che si aggira intorno ai 18.000 euro, contro i 26.000 della media nazionale e i 34.000 del Veneto. Si collocano, così, poco al di sopra della media campana (15.000 euro). Ma il tasso di disoccupazione cresce e il settore turistico – unico coerente con il sistema socio-economico della zona – non decolla. Soprattutto appare evidente la mancanza di una politica complessiva, capace di orientare le scelte strategiche dei vari comparti socio-economici (albergatura, agri-turismo, artigianato, ecc.). Di qui l'esigenza di un segno forte, capace di imprimere una spinta alla vita socio-economica del Sannio, attraverso un'azione pedagogica a tutto campo, capace di

- rinnovare la memoria storica degli abitanti
- rafforzare la loro identità culturale e la loro autostima
- rafforzare l'aggregazione sociale
- incentivare la creatività e l'imprenditorialità
- associare i creativi che già operano sul territorio
- offrire all'esterno un'immagine di qualità
- promuovere il territorio
- destare l'interesse dei tour operator
- creare un circuito virtuoso tra cultura ed economia
- facilitare lo scambio culturale tra ospiti e residenti.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

## **Obiettivi**

Gli obiettivi del progetto sono così sintetizzabili:

- offrire al segmento turistico sempre più coinvolto nella scoperta del territorio sannita, l'opportunità di ampliare le possibilità di scelta tra offerte culturali e artistiche già presenti sul territorio;
- incrementare lo sviluppo economico e culturale, attraverso la definizione e l'offerta di itinerari turistico culturali incentrati sulla storia e le tradizioni, sia a livello regionale che interregionale;
- contribuire a rafforzare l'attenzione e lo scambio culturale tra visitatori e residenti, favorendo l'interesse dei turisti anche per le altre proposte legate più strettamente al territorio;
- incrementare la conoscenza e l'attrattività del territorio attraverso azioni di comunicazione e valorizzazione inerenti anche alla storia e le tradizioni locali.

## **2. Mercato nazionale/internazionale di riferimento**

Nel 2007, con i suoi 37 milioni circa di arrivi, l'Italia è rimasta al quinto posto tra le méte del turismo mondiale. Ma il numero degli arrivi e quello delle presenze sono solo due dei parametri in base ai quali giudicare lo stato di salute del turismo in una determinata area. Gli altri due parametri – i più importanti, anche se meno citati – sono il potere d'acquisto dei singoli turisti, la spesa effettiva che essi effettuano nelle aree di destinazione.

Perciò, per un "contenitore" poco capiente e molto delicato come la Costiera amalfitana e come Positano, occorre compensare la scarsa ricettività con la forza intensa e combinata della natura e della cultura, fino ad ottenere la combinazione eccellente, capace di catturare il turismo migliore.

Una recente indagine previsionale, condotta dalla S3.Studium per la Confesercenti, ribadisce che il successo del turismo nei Paesi del Mediterraneo è legato strettamente a questi parametri e alla capacità dei policy makers di intercettare con imprenditorialità colta e coraggiosa i trend attualmente favorevoli.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

Il problema indicato come prioritario da tutti i migliori osservatori, consiste nella scarsa de-stagionalizzazione del nostro turismo. Si pensi che la Francia, con 383.000 camere in meno rispetto all'Italia, riesce a ospitare il doppio di turisti proprio perché i suoi alberghi vengono saturati per il 60% mentre noi riusciamo a saturarli appena per il 40% (e il Sud resta addirittura attestato intorno al 26%).

Mezzogiorno. Nel Sud, isole comprese, lo scorso anno sono arrivati 9 milioni di turisti con 31 milioni di presenze mentre il solo Triveneto ha avuto 12 milioni di turisti con 53 milioni di presenze. La saturazione degli alberghi, nonostante il clima mite per molti mesi dell'anno, è stato appena del 28%: dodici punti meno della media italiana e 32 punti meno della media francese. Solo un turista su tre è venuto dall'estero.

Campania. I turisti in Campania si attestano sotto i cinque milioni. Il 40% circa è composto da stranieri. Due province su cinque – Napoli e Salerno – assorbono oltre il 90% degli arrivi e delle presenze.

Il Sannio presenta parecchi punti di forza per attirare un buon turismo:

- un clima mite,
- un territorio fertile e bellissimo.
- un notevole patrimonio artistico che copre l'arco storico che va dal periodo pre-romano e romano fino ai giorni nostri,
- una posizione geografica epicentrica rispetto a Napoli, Benevento e Caserta.

Il progetto proposto pone come proprio target di riferimento il mercato nazionale del turismo culturale che è il settore del turismo italiano a più alto potenziale di sviluppo e che ha la capacità di aggregare e fungere da filo conduttore per tanti segmenti quali terme, wellness, arte, cultura, turismo all'aria aperta, agriturismo.

La volontà è quella di attuare una strategia di ampio respiro che, attraverso l'identificazione di un brand turistico da affermare con interventi come quello proposto, porti l'area della Valle Caudina, e più in generale, il Sannio, ad essere una delle mete proposte dai tour operator nazionali come possibile alternativa ai principali competitors nazionali (Umbria, Abruzzo).

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

### **3. Luogo di svolgimento – Sito culturale valorizzato dall'evento**

Lo scenario principale del progetto è la Valle Caudina, nello specifico il Comune di Montesarchio luogo in cui sarà allestita la multi-visione e dove sarà realizzato il convegno scientifico e le altre attività collaterali e propedeutiche di importanza strategica come le conferenze stampa ed il concerto.

Il sito culturale che si intende valorizzare con l'evento è il centro storico del Comune di Montesarchio che vanta origini antichissime. La città sannitica di Caudium, infatti, ricordata per le Forche Caudine, sorgeva probabilmente sul promontorio naturale dell'attuale Montesarchio. Anche i Romani si servirono di tale luogo fortificato ed il nome Monsarcis (monte fortificato) pare sia alla radice dell'attuale denominazione. Altri, invece, ne attribuiscono la denominazione all'Arechi (Montes Arechi), che nel VI secolo fu duca e governatore di Benevento per oltre cinquant'anni.

Le origini longobarde del borgo si evincono chiaramente dalla squadratura delle mura, dal metodo e dai materiali di fabbrica, dalla disposizione degli ambienti e dalla singolare sobrietà delle forme. Sebbene la parte prevalente della costruzione abbia avuto origine come abitazione privata, funzione che ancora oggi conserva, essa é stata classificata come architettura militare per l'aspetto fortificato che la caratterizza e per la presenza di indiscutibili elementi difensivi, quali mura e torri, che ne sono parte integrante.

La Rocca costituisce, insieme al Castello di Montesarchio, quel maestoso complesso fortificato che si erge sul colle di Montesarchio, in una posizione scelta fin dai tempi più antichi in quanto strategica per il controllo del territorio della Valle Caudina. Alla torre si riconosce una origine preromana, attribuibile alle popolazioni italiche che abitarono la zona in varie epoche; essa fu riparata dai Romani e poi distrutta con le invasioni barbariche. I Longobardi la ricostruirono ed in quell'occasione crearono un collegamento sotterraneo con il castello retrostante. Fu in quello stesso periodo che sorse il borgo di Latovetere, la zona più antica di Montesarchio. La ricostruzione effettuata in epoca aragonese fu quella che conferì al complesso il suo aspetto attuale.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

#### **4. Date di svolgimento degli eventi**

Gli appuntamenti previsti si svolgeranno a partire dall'ultima settimana di settembre 2009 per chiudersi entro la seconda settimana di ottobre 2009.

#### **5. Palinsesto e programma dettagliato**

25 settembre 2009

Conferenza stampa di presentazione

2 ottobre 2009

Convegno scientifico

3 ottobre 2009

Rievocazione storica con multi-visione

4 ottobre 2009

Concerto

#### **6. Cast artistico**

Nel casting sono compresi, con vari ruoli, musicisti (Orchestra Piazza Vittorio), registi (Prof. Lello Mazzacane), fotografi (Oliviero Toscani) e studiosi, che si confronteranno nelle diverse interpretazioni della memoria storico-culturale del territorio.

#### **7. Direttore Artistico/Curatore scientifico**

Domenico De Masi è professore ordinario, titolare della Cattedra di Sociologia del Lavoro presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Fondatore e Direttore Scientifico della S3.Studium Srl, società di consulenza organizzativa per la ricerca, la comunicazione e la formazione.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

Presidente della Fondazione Ravello. E' stato preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione presso l'Università "La Sapienza" di Roma; presidente nazionale dell'In/Arch, Istituto Nazionale Architettura; dell'AIF, Associazione Italiana Formatori; della SIT, Società italiana telelavoro.

E' stato manager e dirigente d'azienda (Finsider, CMF-Finsider, Ifap-Centro Iri per lo studio delle funzioni direttive aziendali).

Ora si dedica all'insegnamento universitario, alla formazione e alla ricerca socio-organizzativa nelle maggiori imprese italiane e brasiliane.

Da solo o in collaborazione, ha pubblicato numerosi saggi di

- Sociologia urbana e dello sviluppo, tra cui *La negazione urbana* (1971), *Napoli e la questione meridionale* (2005).
- Sociologia del lavoro e dell'organizzazione, tra cui *Sociologia dell'azienda* (1973); *I lavoratori nell'industria italiana* (1974); *Trattato di sociologia del lavoro e dell'organizzazione* (1985-87); *Il lavoratore post-industriale* (1985); *Sviluppo senza lavoro* (1994); *Il futuro del lavoro* (1999 e 2007).
- Sociologia delle organizzazioni creative, tra cui *L'emozione e la regola. I gruppi creativi in Europa dal 1850 al 1950* (1990 e 2005); *La fantasia e la concretezza. Creatività individuale e di gruppo* (2003).
- Sociologia dei macro-sistemi, tra cui *L'avvento post-industriale* (1985); *L'ozio creativo* (1995); *Non c'è progresso senza felicità* (2004).
- Dirige la rivista *NEXT. Strumenti per l'innovazione*.
- E' membro del comitato Scientifico delle riviste *Sociologia del lavoro*.
- Collabora con alcuni dei maggiori quotidiani e periodici italiani.

## **8. Coerenza del progetto con l'idea forza del "Viaggio nella tradizione"**

Il progetto intende essere un momento di confronto fra sperimentazioni ed esperienze creative differenti che si intrecciano e si amplificano in un progetto comune teso a promuovere la storia dei luoghi e le radici degli abitanti. Si intende recuperare e stimolare la memoria delle persone ed in particolar modo quella dei giovani, rintracciando interazioni tra

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

storia e tradizioni, tra immaginazione e creatività. L'intento è dunque, quello di coniugare il fascino della tradizione, e allo stesso tempo, l'imprevedibilità e la spontaneità dell'innovazione (multi-visione), creata attraverso lo scambio culturale che ne deriva.

## **9. Piano di comunicazione dell'evento**

Le attività di comunicazione organizzate dal piano si prevedono a partire dalla fine di agosto 2009.

I mezzi di comunicazione di massa saranno utilizzati per pubblicizzare sia il programma nel suo complesso che gli eventi specifici.

Verrà data grande importanza alla campagna di affissioni e sarà pianificata una presenza del Sannio sulle pagine dei giornali specializzati e nelle trasmissioni televisive e radiofoniche che andranno in onda a livello locale e regionale oltre che nazionale.

Saranno previste una conferenza stampa di presentazione delle attività ed un convegno di chiusura con i risultati. Conferenze stampa intermedie saranno organizzate per la presentazione dei singoli eventi.

Rispetto ai mezzi impiegati ci si indirizzerà nel modo seguente:

- Ufficio Stampa: contatti con televisione, radio, quotidiani e periodici, rispetto ai quali è prevista l'attività di pubblicità a supporto.
- Eventi: Convegno di presentazione del progetto.
- Pubblicità: radiofonica, televisiva, rete internet e cartellonistica.
- Affissioni – Sono previsti manifesti, locandine, stendardi, striscioni e gonfaloni (all'immediata vigilia e nel corso della manifestazione).
- Inserzioni – Sono previste le seguenti inserzioni pubblicitarie ai fini promozionale: Magazine di settore, il Mattino, Repubblica, Corriere della Sera, il Denaro.
- Supporti editoriali - E' necessaria la produzione di materiale informativo e divulgativo costituito da cartoline, depliant, locandine, poster, brochure, flyers ed inviti.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---



### Quantità prodotti e tempi di diffusione/Permanenza

<b>PRODOTTI</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>TEMPI DI DIFFUSIONE</b>	<b>TEMPI DI PERMANENZA</b>
Brochure	2.000	Da settembre a ottobre	2 mesi
Cartoline	2.000	Da settembre a ottobre	2 mesi
Manifesti (3x6)	4	Settembre/ottobre	2 manifesti a settembre/1 mese 2 manifesti a ottobre/1 mese
Inserzioni pubblicitarie	8 uscite: 1 pagina e 1/2 pagina quotidiani locali e nazionali	2 uscite a Agosto 3 uscite ad Settembre 3 uscite a Ottobre	1 giorno
Banner sul web	5	Da Agosto a Ottobre	3 mesi
Sito Internet	1 <a href="http://www.artsanniocampania.it">www.artsanniocampania.it</a>	Da Agosto a Ottobre	3mesi

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

## 10. Cronogramma dell'evento

Il cronoprogramma dell'evento, rappresentato graficamente nel sottostante diagramma, è articolato tenendo conto delle seguenti azioni:

AZIONE	LUGLIO/AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE/NOVEMBR E	DICEMBRE
Attività di comunicazione				
Affidamento degli incarichi e delle forniture				
Svolgimento della manifestazione				
Rendicontazione				

## ANALISI DELLA DOMANDA

### 11. Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici

I dati riguardanti il turismo sono scarsi e poco attendibili (e ciò fornisce un ulteriore indicatore dello stato organizzativo del settore). Comunque, i flussi già scarsi sono ulteriormente diminuiti a causa della crisi in atto: meno turisti e vacanze più brevi, con scarso aumento delle strutture alberghiere.

Il problema socio-economico del Sannio, dunque, sta nella capacità di far prevalere una scelta strategica, finalmente a favore in equivoco del turismo di qualità. Da ora in poi il Sannio e Montesarchio debbono fare nel settore turistico ciò che molte aziende italiane hanno saputo fare nel settore vinicolo: che con l'aumento di prodotti DOC e DOCG ha consentito di aumentare il fatturato del 260%.

Il progetto si prefigge di offrire varia un'alternativa turistica attraente per tutte le fasce di età e si presta ad assicurare un incremento della durata dei soggiorni contrastando la consuetudine del "mordi e fuggi" tipica dell'area.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

## **12. Tipologia dei destinatari**

Destinatari dell'evento sono principalmente i flussi turistici di provenienza interna ed extra-regionale, veicolati attraverso più canali: quello del turismo di massa e la fascia del turismo di livello medio, che già vorrebbe i servizi del turismo di élite ma non ha ancora le risorse sufficienti per acquistarli. Si tratta di un 40% del totale, consapevole dei vantaggi offerti dall'area prescelta ma non ha i soldi e il tempo necessari per goderli. In questa fascia rientra parte del turismo d'affari, soprattutto attraverso le convention di rappresentanti, venditori, manager, professionisti. Spesso consiste in famiglie giovani, composte da genitori sufficientemente colti, che debbono contemperare le esigenze proprie con quelle dei figli ancora piccoli.

Le motivazioni dell'incoming di provenienza extra-regionale saranno la "scoperta del territorio", quindi un misto di interessi di natura culturale e di natura ambientale che riguarda tutte le fasce di età.

## **13. Priorità dell'intervento per il territorio**

Le priorità dell'intervento per il territorio riguardano gli effetti sull'offerta turistica. L'intervento condurrà alla creazione di un sistema di offerta turistica rispondente alla domanda di un turismo evoluto.

L'impatto che ci si attende, nel breve e nel lungo termine, in seguito all'attuazione del Progetto e delle sue azioni si profila come estremamente importante. Si possono prevedere effetti positivi a diversi livelli ed in particolare relativamente al rafforzamento dell'immagine territoriale; al rafforzamento del sistema integrato di offerta nonché delle relazioni tra soggetti territoriali pubblici e privati.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

**FATTIBILITÀ FINANZIARIA**
**14. Quadro economico dell'intervento**
**QUADRO ECONOMICCO GENERALE**

<b>Quadro economico generale IDENTITY FESTIVAL – Le Forche Caudine</b>					
<b>N° ordine</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale</b>
<b>a)</b>	<b>PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC. (IVA ed oneri previdenziali inclusi)</b>				
1	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica ed organizzativa, consulenza	a corpo	€ 27.600,00	1	€ 27.600,00
<b>TOTALE a)</b>					<b>€ 27.600,00</b>
<b>b)</b>	<b>TRASFERTE PER IL PERSONALE ED I CONSULENTI</b>				
1	Trasferte, vitto e alloggio per il personale, i consulenti e gli artisti	a corpo	€ 12.500,00	1	€ 12.500,00
<b>TOTALE b)</b>					<b>€ 12.500,00</b>
<b>c)</b>	<b>COSTI DI ORGANIZZAZIONE</b>				
1	Concerti	a corpo	€ 25.000,00	1	€ 25.000,00
2	Convegni e mostre	a corpo	€ 25.000,00	1	€ 25.000,00
3	Allestimenti tecnici, service audio-luci, utenze straordinarie, SIAE	a corpo	€ 26.350,00	1	€ 26.350,00
4	Allestimenti scenografici	a corpo	€ 15.000,00	1	€ 15.000,00
5	Spazi publiredazionali su quotidiani, periodici e riviste, programmazione spot e radiocomunicati	a corpo	€ 25.000,00	1	€ 25.000,00
6	Manifesti, locandine, brochure ed inviti	a corpo	€ 12.000,00	1	€ 12.000,00
<b>TOTALE c)</b>					<b>€ 128.350,00</b>

 Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento
   
 \_\_\_\_\_

<b>d) ALTRE CONSULENZE (IVA ed oneri previdenziali inclusi)</b>					
1	Direttore Artistico	a corpo	€ 18.000,00	1	€ 18.000,00
3	Coordinamento organizzativo	a corpo	€ 6.400,00	1	€ 6.400,00
<b>TOTALE d)</b>					<b>€ 24.400,00</b>
<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>					
a)	PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC.				€ 27.600,00
b)	TRASFERTE PER IL PERSONALE ED I CONSULENTI				€ 12.500,00
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				€ 128.350,00
d)	ALTRE CONSULENZE				€ 24.400,00
h)	IVA 20% su voci c)				€ 25.670,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>					<b>€ 218.520,00</b>
<b>Totale a carico della Regione Campania</b>					<b>€ 120.000,00</b>
<b>Totale a carico della Provincia di Benevento</b>					<b>€ 73.520,00</b>
<b>Totale a carico Comune di Montesarchio</b>					<b>€ 25.000,00</b>

#### QUADRO ECONOMICCO QUOTA REGIONE CAMPANIA

<b>Finanziamento Regione Campania IDENTITY FESTIVAL – Le Forche Caudine</b>					
N° ordine	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Totale
<b>a) PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC. (IVA ed oneri previdenziali inclusi)</b>					
1	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica ed organizzativa, consulenza	a corpo	€ 27.600,00	1	€ 27.600,00
<b>TOTALE a)</b>					<b>€ 27.600,00</b>
<b>c) COSTI DI ORGANIZZAZIONE</b>					
1	Concerti	a corpo	€ 25.000,00	1	€ 25.000,00
5	Spazi publiredazionali su quotidiani, periodici e riviste, programmazione spot e radiocomunicati	a corpo	€ 25.000,00	1	€ 25.000,00

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

\_\_\_\_\_

6	Manifesti, locandine, brochure ed inviti	a corpo	€ 12.000,00	1	€ 12.000,00
<b>TOTALE c)</b>					<b>€ 62.000,00</b>
<b>d)</b>	<b>ALTRE CONSULENZE (IVA ed oneri previdenziali inclusi)</b>				
1	Direttore Artistico	a corpo	€ 18.000,00	1	€ 18.000,00
<b>TOTALE d)</b>					<b>€ 18.000,00</b>
<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>					
<b>a)</b>	PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC.				<b>€ 27.600,00</b>
<b>c)</b>	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				<b>€ 62.000,00</b>
<b>d)</b>	ALTRE CONSULENZE				<b>€ 18.000,00</b>
<b>h)</b>	IVA 20% su voci c)				<b>€ 12.400,00</b>
<b>Totale a carico della Regione Campania</b>					<b>€ 120.000,00</b>

**15. Altre risorse finanziarie (Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)**

<b>RISORSE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>%</b>
Regionali	120.000,00	55 %
Provinciali	73.520,00	34 %
Comune di Montesarchio	25.000,00	11 %
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>218.520,00</b>	<b>100%</b>

**16. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006**

Si specifica che il presente non è un progetto generatore di entrate pertanto si omette l'analisi finanziaria.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

\_\_\_\_\_

## RISULTATI ATTESI

### 17. Risultati attesi

Il risultato atteso è la partecipazione che crea coinvolgimento, integrazione e piacere personale. Ciò mediante la riproduzione del segmento gioco e l'attrazione storico/culturale che induce un sentimento di integrazione (non-estraneità) del visitatore nel contesto. In questo modo si favorisce la presentazione e la promozione turistica del territorio, valorizzandone le sue risorse artistiche e naturali, senza perdere di vista il miglioramento delle sinergie tra i diversi settori impegnati sullo sviluppo dell'attrattività turistica locale.

Si prevede quindi, che il progetto possa avere esiti ed effetti positivi, conformemente alla sua strutturazione ed articolazione:

#### Esito delle iniziative turistiche

La realizzazione di un insieme di offerte che metta in rete i diversi attori dei percorsi storico - spettacolari individuati, permetterà un ulteriore sviluppo di sinergie tra i diversi settori di offerta a supporto della valorizzazione delle sue risorse naturali e culturali.

#### Effetti sull'offerta turistica

L'intervento condurrà alla creazione di un sistema di offerta turistica rispondente alla domanda di un turismo evoluto.

L'impatto che ci si attende, nel breve e nel lungo termine, in seguito all'attuazione del Progetto e delle sue azioni si profila come estremamente importante. Si possono prevedere effetti positivi a diversi livelli:

- rafforzamento dell'immagine territoriale attraverso azioni di comunicazione efficaci
- rafforzamento del sistema integrato di offerta (turismo d'arte, ambientale, enogastronomico, culturale)
- rafforzamento delle relazioni tra soggetti territoriali pubblici e privati
- rafforzamento e destagionalizzazione della domanda
- rafforzamento delle professionalità degli attori dell'ospitalità locali
- rafforzamento del sistema economico e produttivo locale

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

- recupero e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale del Comune di Montesarchio;
- rafforzamento dell'identità locale e del sentimento di appartenenza alla comunità locale attraverso la creazione di nuovi legami fra gli abitanti locali e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali;
- stimolo della mobilità dei turisti sul territorio campano e la fruizione delle differenti risorse territoriali.

I risultati attesi riguardano la valorizzazione turistica dell'area attraverso la promozione e valorizzazione della storia e delle tradizioni locali che rappresentano un fattore di sviluppo importante per il territorio. Inoltre, tale proposta progettuale, mirando a far emergere le specificità del Comune di Montesarchio in un'ottica di sistema integrato regionale, risulta coerente con gli orientamenti regionali per uno sviluppo policentrico della Campania.

I benefici sono molteplici e sono tutti quelli legati allo sviluppo turistico: l'organizzazione di tali eventi porterà ad un'immediata ricaduta su tutte le strutture legate all'ospitalità, al commercio, alle aziende di servizio, ed è parimenti un nuovo trampolino di lancio per la rivalutazione dell'intero territorio campano.

Il rapporto costi/benefici risulta quindi sicuramente positivo per l'economia locale e per il ritorno d'immagine della città di Benevento e della sua provincia, nell'ambito del turismo culturale, quale punta di diamante della programmazione turistica della regione.

- flussi turistici movimentabili

Sui flussi turistici attraverso la realizzazione del presente progetto si stima un incremento di presenze del 20%

- durata della permanenza degli stessi

attraverso la messa a disposizione di pacchetti turistici per ogni evento si mira a determinare un incremento dei pernottamenti del 10% per il periodo di realizzazione degli stessi.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---



- grado di soddisfazione dei turisti

Attraverso un adeguato coordinamento della comunicazione, mirata a far emergere anche la fruizione delle altre emergenze ambientale e culturali si mira ad incrementare il grado di soddisfazione del turista. Opportuna comunicazione verrà effettuata agli operatori (alberghi, ristoranti, ecc.) al fine di garantire un livello accettabile degli standard qualitativi ed anche al fine di promuovere ed utilizzare le produzioni locali.

## IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

### 18. Quantificazione e stima degli impatti attesi

La possibilità, per il progetto proposto, di creare valore economico per il territorio e per le imprese che in esso operano deriva dalla realizzazione puntuale di tutte le tappe proposte al fine di giungere ad un'offerta turistica ricca e qualificata.

Fondamentale a questo proposito è:

- un'attività di creazione progressiva di senso e di conoscenza attorno al bene culturale come premessa per la costruzione di esperienze di visita complete (utilizzando a tal fine sia i canali di comunicazione tradizionali, sia canali innovativi connessi con lo sviluppo della società dell'informazione);
- la realizzazione di servizi di qualità che completino l'esperienza di visita, rendendola piacevole e arricchente anche negli aspetti non culturali (determinando, a tal fine, un effettivo monitoraggio del livello minimo dei servizi turistici offerti);
- la forte sinergia tra pubblico e privato e, contemporaneamente, la possibilità per il privato di "fare rete", cogliendo attraverso il network quelle opportunità che, altrimenti, rimarrebbero al di fuori della portata dei singoli operatori.

Per la realizzazione del progetto si renderà necessario costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare che permetterà la nascita di nuove professionalità e la riqualificazione di quelle già esistenti. In particolare, si conta sulla individuazione di figure che possano ricoprire – per la durata del progetto – le seguenti figure professionali: scenografo – direzione tecnica – addetto alla segreteria organizzativa - addetto alle attività di marketing – scenotecnico – costumista – truccatore/parrucchiere – tecnico audio/video – operatore culturale.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---

L'intervento offre la possibilità di favorire la riqualificazione di molti operatori nei settori turistico e culturale. Si prevedono impatti sulle pari opportunità in quanto i criteri di selezione delle risorse umane garantiranno la partecipazione al gruppo di lavoro di un'equa percentuale di professionalità femminili.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

---